



Sotto i riflettori

GENERALITÀ

Il Parlamento europeo si schiera contro il bullismo e le molestie sessuali al lavoro

Il mobbing e le molestie sessuali sono problemi strutturali che coinvolgono vittime e carnefici di ogni età, livello di istruzione, reddito e posizione sociale. Le molestie sessuali e di genere sono forme di discriminazione e in quanto tali sono proibite ai sensi delle direttive europee sulla parità di trattamento. Il nuovo studio del PE “Bullying and sexual harassment at the workplace, in public spaces, and in political life in the EU” (Bullismo e molestie sessuali sul luogo di lavoro, negli spazi pubblici e nella vita politica nell'UE), pubblicato a marzo 2018, propone una panoramica della situazione e un aggiornamento sui risultati ottenuti e sui problemi tuttora irrisolti. Delude il fatto che, pur menzionando l'Accordo quadro sulle molestie e la violenza sul luogo di lavoro firmato dalle parti sociali europee CES, BUSINESSEUROPE, UEAPME e CEEP nel 2007, lo studio ignora le parti sociali in quanto soggetti interessati. Dopo che sono emerse nuove prove di molestie e violenze nel settore dell'ospitalità, l'EFFAT risolleverà la questione in sede di dialogo sociale europeo del settore Horeca. [Per saperne di più visita il sito del PE](#)



Lavoro dignitoso per i lavoratori domestici

Alla riunione EFFAT-IDWF sui lavoratori domestici del 24 aprile scorso a Bruxelles, i partecipanti hanno discusso le attività recenti e future dell'EFFAT nel settore. Tra queste, il prossimo progetto pilota del Parlamento europeo “Promotion of domestic worker cooperatives and service voucher schemes” (Promozione delle cooperative di lavoratori domestici e dei programmi di voucher di servizio) e il documento di lavoro “Shared concerns and joint recommendations on migrant domestic and care work” (Problematiche e raccomandazioni comuni sul lavoro domestico e di assistenza domiciliare svolto da lavoratori migranti), elaborato congiuntamente da un gruppo di sindacati, ONG e network nazionali, europei e mondiali. I documenti sintetizzano i problemi dei lavoratori migranti e propongono soluzioni ai responsabili politici. L'EFFAT



propone alla piattaforma europea contro il lavoro sommerso di considerare il ricorso a voucher di servizio simili ai *titres services/dienstencheques* in vigore in Belgio quale strumento atto a garantire un lavoro dignitoso ai lavoratori domestici. I partecipanti hanno inoltre preparato il prossimo Congresso IDWF che si terrà nel novembre 2018 in Sudafrica. A questo proposito, Grace Papa di ACV-CSC e Wendy Galarza della FILCAMS-CGIL sono state elette rappresentanti europee presso il Comitato esecutivo IDWF. [Per saperne di più visita il sito IDWF](#)

I lavoratori europei meritano pari salario per pari lavoro sullo stesso luogo di lavoro

In marzo, le nuove norme europee per una migliore protezione dei lavoratori distaccati in un altro Stato membro erano state oggetto di un accordo informale tra i negoziatori del Parlamento europeo e del Consiglio. Tale accordo provvisorio è stato confermato dal comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri (COREPER) e deve essere ora adottato dalla commissione Occupazione e affari sociali del Parlamento europeo. Prima di entrare in vigore, il testo della direttiva deve essere definitivamente adottato dal Parlamento e dal Consiglio. La valutazione complessiva dell'EFFAT è che la revisione della direttiva apporta importanti migliorie in diverse aree, ma contiene anche potenziali passi indietro nelle disposizioni relative a vitto, alloggio e spese di viaggio che, secondo l'EFFAT, mancano parzialmente di chiarezza giuridica. In questo contesto, la proposta legislativa della Commissione europea sull'istituzione di un'autorità europea del lavoro sarà la chiave di volta per una migliore applicazione delle norme europee sulla mobilità dei lavoratori. L'EFFAT contribuirà attivamente al dibattito sull'ambito di azione della futura autorità. Vi terremo informati.



[Rapporto del PE sulla revisione della direttiva sul distacco dei lavoratori](#)

L'EFFAT accoglie con favore la proposta di direttiva sulla protezione di chi denuncia illeciti (whistleblower)



La Commissione europea propone una nuova normativa per la protezione dei whistleblower in tutta l'UE. "La proposta contiene elementi positivi e un ampio ambito di applicabilità. I lavoratori dei settori EFFAT hanno denunciato illeciti in relazione a questioni di interesse pubblico quali la sicurezza alimentare, la nutrizione animale, la salute e il welfare. È tempo che i cittadini si sentano liberi di denunciare sospette infrazioni delle norme europee e che siano protetti dalla legge in tutta Europa", ha detto Harald Wiedenhofer, Segretario generale dell'EFFAT. Insieme ad altri sindacati e ONG, l'EFFAT partecipa alla piattaforma capeggiata da EUROCADRES per la protezione dei whistleblower in tutta l'UE. L'EFFAT seguirà lo sviluppo di questa proposta presso il Parlamento europeo e si adopererà per migliorarne ulteriormente il contenuto. [Per saperne di più sulla piattaforma whistleblower](#)

FOOD

La direttiva sulle pratiche commerciali sleali è un buon punto di partenza

In aprile, la Commissione europea ha pubblicato una proposta di direttiva sulle pratiche commerciali sleali (UTP - unfair commercial practices) nella filiera alimentare. Pur accogliendo con favore la proposta, l'EFFAT ritiene il suo ambito troppo limitato perché copre solo le PMI in quanto fornitori. È indispensabile assicurare una cooperazione efficiente tra le autorità preposte per ostacolare tali pratiche sul piano internazionale, in caso contrario potrebbero diffondersi impunemente. L'EFFAT chiede ai legislatori – il Consiglio dei Ministri e il parlamento europeo – di lavorare insieme sulla proposta della Commissione e ad assicurarne una rapida adozione. L'EFFAT e le organizzazioni sorelle hanno confermato una lettera che evidenzia le carenze della proposta. [Per saperne di più visita il sito EFFAT](#)



Il gruppo di lavoro dell'UITA sui prodotti ittici concorda un programma per stimolare la solidarietà

Alla riunione del 10-11 aprile a Roma, il gruppo di lavoro dell'UITA sui prodotti ittici ha deciso di rafforzare la consolidazione e l'azione sindacale e di perseguire ulteriormente il suo lavoro di difesa dei diritti umani e della protezione sociale in tutta la filiera della pesca – dalla rete del pescatore al piatto del consumatore. Nel dibattito sulla situazione in Europa, i partecipanti hanno convenuto che l'EFFAT deve coordinare e condurre le discussioni con l'Unione europea intorno a due priorità: accesso al mercato e consolidazione dei sindacati, con il supporto del progetto congiunto ETF-EFFAT “Una Politica comune della pesca (PCP) socialmente sostenibile: la partecipazione dei lavoratori nei settori della pesca, acquacoltura e lavorazione dei prodotti ittici”. [Sito della Politica comune della pesca della Commissione europea](#)



AGRICOLTURA

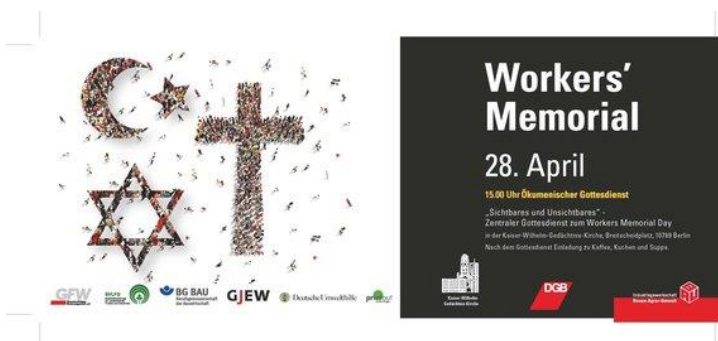
Consultazione sulla riduzione dei rischi psicosociali

Il 25 aprile, con la partecipazione dell'EFFAT, rappresentanti di istituzioni provenienti da Francia, Germania, Austria, Svizzera e Alto Adige hanno discusso nuove proposte per la riduzione degli oneri psicosociali per i lavoratori agricoli. Stress, mal di schiena e mal di testa sono sintomi tipici che possono essere in gran parte evitati dalle aziende con una moderna organizzazione del lavoro. I lavoratori che soffrono di tali sintomi dovrebbero ricevere proposte adeguate dagli enti di sicurezza sociale.

Il parere dei sindacati degli agricoltori dell'Europa centrale sulla riforma della PAC

Il 26 aprile, su invito del sindacato ceco dei lavoratori agricoli OSPZV-ASO, si sono riuniti a Praga rappresentanti di sindacati e camere dell'agricoltura provenienti da Repubblica ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia e Lituania per discutere le rivendicazioni comuni sulla futura politica agricola europea. Il punto principale è la richiesta di modalità di pagamento diretto più eque e di proposte della Commissione europea in questo senso. [Visita la pagina delle consultazioni sulla PAC](#)

Giornata di commemorazione dei lavoratori in Germania



Durante le commemorazioni del 28 aprile a Berlino, i delegati dei sindacati degli agricoltori hanno sottolineato i pericoli cui sono esposti i lavoratori dei settori EFFAT. Rappresentanti delle religioni cristiana, ebraica e islamica hanno sostenuto i sindacalisti nella loro lotta per migliori condizioni di lavoro.

L'anno scorso, centinaia di lavoratori europei della silvicoltura e dell'agricoltura sono morti in questo settore, che risulta essere uno dei più pericolosi in Europa. Il 27 giugno, in una conferenza che si terrà Bruxelles, l'EFFAT discuterà le proposte per una migliore protezione dei lavoratori e la salute delle piante. [Visita il sito IGBAU](#)

TURISMO

Nuovo strumento di valutazione dei rischi per il settore Horeca

Dopo la firma di un memorandum con l'OSHA – l'agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro – a luglio 2017, le parti sociali europee del settore Horeca, EFFAT e HOTREC, hanno iniziato a lavorare a uno strumento per la valutazione interattiva online dei rischi (OiRA). Alla riunione inaugurale del 20 aprile scorso, OSHA, HOTREC, EFFAT ed esperti indipendenti hanno discusso la metodologia generale e la pianificazione. Il Comitato di coordinamento del dialogo sociale settoriale fungerà da comitato di coordinamento del progetto coadiuvando gli esperti, e l'intero settore sarà consultato lungo tutto il processo. [Per saperne di più visita il sito OiRA](#)



Solidarietà con i lavoratori McDonald's in sciopero nel Regno Unito



Il 1° maggio scorso, i lavoratori McDonald's hanno scioperato in tutto il Regno Unito, chiedendo di aumentare la retribuzione a £10/ora, di porre fine ai contratti a zero ore nonché il riconoscimento dei diritti sindacali. Per conto di tutte le organizzazioni affiliate all'EFFAT che rappresentano i lavoratori dell'agricoltura, degli alimentari, bevande e tabacco, e degli hotel, ristoranti, catering in Europa, l'EFFAT offre tutta la sua

solidarietà e il suo sostegno nella lotta per condizioni e retribuzioni dignitose e per i diritti dei lavoratori e dei sindacati in McDonald's. [Maggiori informazioni sulla campagna sul sito BFAW](#)

POLITICHE AZIENDALI

Inclusione, diversità e uguaglianza non sono solo parole alla Schreiber

Il 5 aprile scorso, alla riunione annuale del CAE Schreiber, l'EFFAT e la direzione di Schreiber hanno firmato una dichiarazione sulla diversità, l'inclusione e l'uguaglianza sul luogo di lavoro. Firmando la dichiarazione, le parti si impegnano ad attuare misure efficaci intese ad arrivare a una reale parità tra uomini e donne e a eliminare qualsiasi discriminazione diretta o indiretta basata su religione, etnia, genere, orientamento sessuale, credo politico, appartenenza sindacale e qualsiasi altra condizione o circostanza personale.

[Per saperne di più visita il sito EFFAT](#)



Firmato, l'accordo del comitato aziendale della SE Delivery Hero



Il 16 aprile scorso è stato finalmente firmato a Berlino, dopo mesi di negoziati serrati, l'accordo che istituisce il comitato aziendale della SE Delivery Hero – l'azienda globale di consegne che annovera tra le sue filiali le società foodora, Yemeksepeti, foodpanda, hungryhouse. Questa è una buona notizia dopo la sentenza del tribunale di Torino dell'11 aprile 2018 che ha respinto il ricorso di sei fattorini che avevano

perso il lavoro per aver rifiutato di lavorare a cottimo. [Per saperne di più visita il sito EFFAT](#)